



Proposta n. 22

COPIA

Servizio n. 4 - Servizio Ambiente e Protezione Civile
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Registro Generale n. 162 del 15/02/2023

Oggetto:	Servizio di vettovagliamento in caso di eventi emergenziali di protezione civile
-----------------	---

Il sottoscritto P.I. Sandro Lischi, in qualità di responsabile del Servizio n. 4: Servizio Ambiente e Protezione Civile, in assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 , come introdotto dalla L. 190/2012;

VISTI:

la deliberazione di Giunta Municipale n. 9 del 03.02.2022 di approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente con la quale sono state istituite n. 9 unità organizzative apicali, denominate "Servizi", n. 1 Alta Professionalità (Avvocatura) e n. 3 Aree di Coordinamento attribuendo ai servizi le funzioni principali dell'Ente secondo quanto contenuto nel Funzionigramma;

il Decreto del Sindaco n. 4 del 31/03/2022, in base al quale viene conferito l'incarico di Responsabile del Servizio n.4 "Servizio Ambiente e Protezione Civile", la Posizione Organizzativa nonché le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107 del TUEL al P.I. Sandro Lischi, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi e dall'articolo 17 del CCNL 21/05/2019;

Visti:

l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Funzioni e Responsabilità della dirigenza";

l'art. 109 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Conferimento di funzioni dirigenziali" ;

gli articoli n. 38 e n. 39 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n.89 del 24.07.2002 e ss.mm.ii., rispettivamente sul personale con funzioni dirigenziali e sulle attribuzioni dei titolari di funzioni dirigenziali;

la nuova macrostruttura approvata con atto della G.M. n. 9 del 03.02.2022, con la quale si individuano i Servizi ai quali si riconducono le funzioni attribuite agli stessi;

il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi artt. 21 e 22;

l'art.191 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" e l'art. 18 del vigente Regolamento di Contabilità;

la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. relativa al procedimento amministrativo ed alle modalità di accesso agli atti;

il d.lgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), nel suo complesso;

Aggiornato con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 31/07/2019;

Visti:

il d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, la L.R. n. 38/07 ed il D.P.R. n. 207/2010, per le parti ancora in vigore, che disciplinano i contratti pubblici e le relative modalità di affidamento per le Pubbliche Amministrazioni;
la Legge 11 Settembre 2020 n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), così come modificata dalla L. 108/2021;
lo Statuto del Comune;
il vigente regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 23/04/2009 e modificato con delibera consiliare n.84 del 30/09/2019;
il Regolamento di contabilità approvato con delibera di CC n. 61 del 31/07/2019;
il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
il D.P.R. n 62/2013, Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Collesalvetti, approvato con delibera di G.M. n. 142/2013 e modificato con delibera G.M. n. 213/2020; Comune di Collesalvetti - Determinazione n. 99 del 27/01/2023;
il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 28.4.2022;

Vista:

la Delibera di Consiglio Comunale n 121 del 29/09/2022 con la quale è stata approvato il DUP 2023/2025;
la Delibera di Consiglio Comunale n 193 del 27/12/2022 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;
la Delibera di Consiglio Comunale n 195 del 27/12/2022 con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione 2023/2025";
la delibera di Giunta Comunale n 1 del 11/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione 2023/2025 – parte contabile;

DATO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 26/09/2012, così come integrata con la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2017 è stato approvato il Piano Comunale di protezione Civile, nel quale è prevista l'attività di volontariato a supporto al sistema di protezione civile, che potrebbe risultare utile per interventi di emergenza legati ad avvenimenti eccezionali e/o imprevedibili (eventi calamitosi di protezione civile).

VISTE:

la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2017 avente per oggetto “Sistema comunale di Protezione Civile - Piano Comunale di Protezione civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 26/09/2012. Implementazione scenari di rischio "sismico" e piano neve, Aggiornamento del Piano Approvazione”, con la quale viene aggiornato ed approvato il Piano Comunale di Protezione Civile (P.C.P.C.) del Comune di Collesalvetti, che rappresenta Piano stralcio in funzione delle ipotesi incidentali attualmente ivi contenute, costituito dal Documento di piano comunale di Protezione Civile e dai seguenti allegati non costituenti parte integrante;

la delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 05/07/2022 denominata “Sistema comunale di Protezione Civile - Piano Comunale di Protezione Civile, (P.C.P.C.) del Comune di Collesalvetti - aggiornamento al 31/12/2021”,

Implementazione “rischio incendio boschivo / interfaccia”, implementazione procedure di emergenza “interventi in aree presidiate da sistemi arginali; misure per la gestione del rischio alluvioni” Approvazione ed adozione” con la quale ha avuto avvio il percorso di approvazione dell’aggiornamento del P.C.P.C.;

la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/01/2023 denominata: “Sistema comunale di Protezione Civile - Piano Comunale di Protezione Civile, (P.C.P.C.) del Comune di Collesalveti – aggiornamento. Implementazione “rischio incendio boschivo / interfaccia”, implementazione procedure di emergenza “interventi in aree presidiate da sistemi arginali; misure per la gestione del rischio alluvioni”;

TENUTO CONTO che l’organizzazione comunale di protezione civile trova il proprio fondamento nella figura del Sindaco, come definito anche dall’ art.12 c.5 e c.6 del D.L. 1/2018 in base al quale il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile:

a) dell’adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all’articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l’incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell’ambito della pianificazione di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b);

b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell’attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall’attività dell’uomo;

c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e da’ attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all’articolo 7, comma 1, lettere b) o c) .

CONSIDERATO che l’Amministrazione Comunale ha necessità di provvedere per il vettovagliamento e ad agli altri servizi logistici per il personale che partecipa alle operazioni di emergenza, connesse agli eventi di protezione civile che interessano il territorio comunale;

Atteso che il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 all’art. 152 disciplina il Regolamento di Contabilità e all’art. 153 comma 7) stabilisce che lo stesso Regolamento deve prevedere l’istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa e delle spese di non rilevante ammontare;

Considerato che il Regolamento di Contabilità dell’Ente, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 22/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, nel rispetto delle norme sopra citate, prevede all’art. 64 l’istituzione del servizio economato le cui competenze sono demandate a specifico regolamento;

Vista la deliberazione del CC n. 23 del 05/04/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell’economato;

Considerato che il Regolamento di Contabilità dell’Ente, approvato con delibera di Consiglio comunale delibera di CC n. 61 del 31/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, nel rispetto delle norme sopra citate, prevede l’istituzione del servizio economato le cui competenze sono demandate a specifico regolamento;

Vista la deliberazione del CC n. 23 del 05/04/2019 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato;

Vista la deliberazione n. 136 del 03/10/2019 con la quale è stato provveduto alla modifica del funzionigramma approvato con DGC n. 151/2016, trasferendo le funzioni correlate all'Economato dal Servizio n. 1 - Servizi Generali al Servizio n. 3 - Servizi Economico-Finanziari;

Considerato che con determinazione Rg 672 del 21/10/2019 è stato nominato Economo Comunale il dipendente Simone Dalla Valle a far data dal 01/11/2019 ;

Dato atto che il Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato, approvato con deliberazione del CC n. 23 del 05/04/2019, attribuisce all'Economato la gestione di cassa delle spese di non rilevante ammontare effettuate dai Servizi comunali e per le quali si deve provvedere immediatamente ed urgentemente;

Atteso che l'art. 4 co. 3 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato ha stabilito che per provvedere al pagamento delle spese deve essere disposta, a favore dell'Economo, l'emissione del mandato di pagamento per l'importo assegnato al Fondo economale, quale anticipazione della cassa economale, secondo quanto stabilito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, a valenza annuale, ovvero frazionato in corso d'anno;

Verificato che l'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato fissa i seguenti principi:

€ 200,00 quale limite massimo per ogni spesa ordinaria da effettuare con cassa economale con il divieto di procedere ad ordinazioni frazionate negli importi;

modalità di esecuzione e tipologie delle spese economali;

Preso atto che l'art. 5 co. 4 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato dispone quanto segue: "Le autorizzazioni di spesa, nei limiti delle dotazioni finanziarie assegnate a ciascun Responsabile di Servizio in corrispondenza dei capitoli individuati nel PEG, costituiscono prenotazioni di impegno ad effetti delle acquisizioni di beni e servizi di competenza dell'Economo. Allo stesso Responsabile di Servizio cui afferisce l'Economato possono essere affidati specifici capitoli di spesa di PEG da destinare, con definito atto di impegno, alle spese economali minute di cui al comma 1 del presente articolo.";

CONSIDERATO che con determina dirigenziale dei Servizi Finanziari Registro Generale n. 111 del 01/02/2023:

è stato disposto a favore dell'Economo Comunale un fondo annuale di €. 2.300,00= per consentire le spese con la cassa economale di beni e servizi di importo singolo fino ad un massimo di €. 200,00= oltre iva (ad eccezione delle spese obbligatorie: tasse, imposte e tributi in genere ecc.) garantendo ai servizi dell'Ente la regolare attività d'ufficio;

è stato previsto l'impegno di spesa del fondo di cui sopra per le operatività del servizio di cassa economale, nonché il corrispettivo accertamento di entrata relativo alla restituzione del Fondo al termine dell'esercizio finanziario 2023;

il servizio Economato eseguirà per il tramite della Cassa Economale i pagamenti e le anticipazioni richiesti e autorizzati dalle Posizioni Organizzative dell'Ente;

le spese effettuabili con il fondo economale, per loro natura urgenti, non programmabile e minute, sono rese necessarie al fine di non arrecare danni patrimoniali all'Ente per mantenere in funzione l'Ente stesso attraverso i servizi essenziali, come dettaglio del Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'Economato in vigore;

ACCERTATO che a ciascun Responsabile di Servizio in corrispondenza dei capitoli individuati nel PEG, occorre approvare una determina autorizzativa della spesa a titolo di fondo economale utilizzabile a fronte anche di spese necessarie ed urgenti, di piccola entità, imprevedibili, non preventivabili ovvero di non agevole programmabilità o improcrastinabili e necessarie a scongiurare un danno all'Ente, che presuppongono, per la peculiarità della prestazione, il pagamento in contanti;

TENUTO CONTO CHE la spesa verrà sostenuta nei limiti e nel rispetto del vigente regolamento di economato e del vigente regolamento di contabilità;

EVIDENZIATO che, al fine di provvedere con opportuna tempestività alle spese di modesta entità necessarie per garantire la somministrazione di generi di conforto, bevande, generi alimentari ecc., a tutti i soggetti impegnati nelle operazioni di emergenza, si rende opportuno affidare alla gestione dell'economato comunale un fondo per tali forniture, quantificate indicativamente in € 500,00.= (iva compresa);

Ritenuto di quantificare il fabbisogno per l'anno 2023 in complessivi € 500,00.= per le spese da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 co. 1 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato;

Riscontrata pertanto la necessità di autorizzare per l'anno 2023 l'Economato comunale al pagamento di piccole spese di cui all'art. 5 del sopracitato regolamento ed all'assunzione di apposito impegno, ammontante ad €. 500,00.= , sul corrispondente capitolo di bilancio di previsione 2023;

TENUTO CONTO CHE la spesa verrà sostenuta nei limiti e nel rispetto del vigente regolamento di economato e del vigente regolamento di contabilità, e non dovrà superare la somma omnicomprensiva di € 500,00.=;

CONSIDERATO che l'Economato dovrà rendere conto della propria gestione al Responsabile dei Servizi Finanziari entro 20 gg dalle scadenze trimestrali del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e entro 30 gg per la scadenza annuale del 31 dicembre, con le modalità indicate nell'art. 67 del Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che i buoni di pagamento dovranno essere corredati da documentazione, in originale, giustificativa delle spese e che nel caso di smarrimento di tale documentazione o dove non sia possibile presentare alcun documento si dovrà provvedere, quale giustificativo della spesa, ad allegare apposita dichiarazione del Responsabile del Servizio attestante l'entità e l'utilizzo della somma;

DATO ATTO che la spesa rientra nelle fattispecie previste dall'articolo 163 del TUEL come ulteriormente specificate nel punto 8 del principio contabile 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO CHE.

a seguito dell'entrata in vigore della legge stabilità 2015 (Legge n. 190/2014) dal 1° gennaio 2015 occorre applicare il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. Split payment) alle operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/1972;

rimangono escluse le piccole spese certificate mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della L. 249/1976 o dello scontrino fiscale di cui alla L. 18/1983 e successive modificazioni, quali quelle effettuate con fondo economale, (così come specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.1/E del 09/02/2015) e come previsto nel regolamento all'articolo 6 comma 3;

DATO ATTO che non è necessario l'acquisizione del CIG in quanto trattasi di spese economali;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, attestante regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis D.Lgs. n. 267/2000, che con la sottoscrizione viene attestato;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. Di assumere, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina sul funzionamento dell'economato, il sotto elencato impegno ai fini della somministrazione di generi di conforto, bevande, generi alimentari ecc., a tutti i soggetti impegnati nelle operazioni di emergenza, come da tabella riepilogativa:

Capitolo (codice mecc.)	Cap. 780/3 – 1.03.01.02.999- Protezione civile – Acquisto altri beni di consumo
Importo	€ 500,00.=
Anno esigibilità	2023
Beneficiario	Economo Comunale - cod. 1005360

3. Di dare atto che:

le forniture oggetto del presente provvedimento dovranno rispettare quanto previsto negli articoli del Regolamento Economale;

a seguito dell'entrata in vigore della legge stabilità 2015 (Legge n. 190/2014) dal 1° gennaio 2015 occorre applicare il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. Split payment) alle operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/1972;

rimangono escluse le piccole spese certificate mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della L. 249/1976 o dello scontrino fiscale di cui alla L. 18/1983 e successive modificazioni, quali quelle effettuate con fondo economale, (così come specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.1/E del 09/02/2015) e come previsto nel regolamento all'articolo 6 comma 3;

Di disporre con successivo atto la liquidazione a favore dell'Economo Comunale, dando mandato all'Economo stesso di provvedere delle spese conseguenti alla presente determinazione, che verranno effettuate tramite ricevuta e/o scontrino fiscale, con le modalità previste nel regolamento di economato;

Di dare atto che il Fondo di che trattasi verrà gestito dall'Economo Comunale per effettuare pagamenti di cassa per un importo massimo omnicomprendivo di €. 500,00= ad eccezione di spese obbligatorie per legge - per acquisti di beni e/o servizi richiesti e autorizzati dai Funzionari di Posizione Organizzativa dell'Ente nell'anno 2023;

- Dare atto che le spese sostenute con cassa saranno rimborsate sui singoli capitoli di spesa in seguito alla presentazione dello specifico rendiconto da parte del servizio Economato;
- Di dare atto che il presente atto si riferisce a spese economali che per loro natura sono escluse dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.;
- Di dare corso agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1 co. 32 L. 190/2012 e di cui all'art. 23 D.lgs. n. 33/2013;
4. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il P.I. Sandro Lischi, Responsabile del Servizio n. 4 Servizio Ambiente e Protezione Civile, che attesta di non versare in una situazione di conflitto, neanche potenziale, ai sensi dell'art.6 bis della l.n. 241/1990;
5. Di disporre la registrazione del presente atto nel Registro delle Determinazioni del Servizio Ambiente e Protezione Civile la trasmissione al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;
6. Di procedere alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio on line;
7. Di attestare che il presente atto viene emesso nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del d. lgs. n. 267/2000;
8. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 Codice Processo Amministrativo.

Il Responsabile del Servizio
LISCHI SANDRO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario rilascia, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000,
il visto di regolarità contabile

Favorevole

attestante la copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione nelle scritture contabili come di seguito riportato.

Impegno

Descrizione: Servizio di vettovagliamento in caso di eventi emergenziali di protezione civile 2023 CIG:					
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione Capitolo	Esercizio	Variazione Impegno
1.03.01.02.999	11.01	780.3	PROTEZIONE CIVILE - Acquisto altri beni di consumo	2023	
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	N. Sub-impegno	Importo sub-impegno	
78	510	500,00	0	0,00	

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: Economo comunale Simone Dalla valle Codice Fiscale: DLLSMN70R03E625H - P.Iva: 00023454122

Collesalveti, 15/02/2023

Il Responsabile Finanziario
f.to Alessandra Zambelli

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, dal 16/02/2023 al 03/03/2023.

Collesalveti, 16/02/2023

L'incaricato
NISTA GRAZIA